



Pubblicazione Lettera al mercato IVASS sul trattamento in bilancio dei contributi al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita

Si segnala che l’Autorità di Vigilanza, in data **18 dicembre 2024**, ha pubblicato una [Lettera al mercato](#) con la quale vengono forniti chiarimenti sulle modalità di rilevazione nel **bilancio consolidato** e nel **bilancio d’esercizio dei contributi ordinari e straordinari** che le imprese aderenti al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita sono tenute a versare.

Come precisato nella lettera, l’articolo 274-quater, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, 209 (di seguito, decreto) prevede che il Fondo abbia una dotazione finanziaria proporzionata alle passività, da raggiungersi in modo graduale, e comunque pari almeno allo 0,4 per cento dell’importo delle riserve tecniche dei rami vita (i.e. polizze vita di Classe C e di Classe D).

La suddetta dotazione finanziaria del Fondo, come specificato nell’articolo 274-quinquies, comma 1, del decreto, viene costituita con contributi ordinari versati almeno annualmente per l’ammontare determinato dal Fondo e di anno in anno comunicato agli aderenti.

È previsto, inoltre, che i contributi possano assumere la forma di impegni irrevocabili di pagamento ed essere esigibili nei casi previsti dallo statuto del Fondo se ciò è autorizzato dal Fondo medesimo e nell’ammontare da esso determinato.

Nella lettera, l’Autorità precisa che le modalità illustrate per la contabilizzazione di tali contributi si applicano a partire dal bilancio consolidato e d’esercizio riferito al **31 dicembre 2024** e che, relativamente agli impegni irrevocabili di pagamento si fa riserva di successive comunicazioni.

In generale, l’Autorità nella Lettera giunge a conclusioni analoghe a quelle raggiunte dalla Banca d’Italia e dall’ESMA con riferimento ai contributi in contanti non rimborsabili da versare *ex ante* ai fondi di garanzia dei depositi.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Lettera.

Pubblicazione ESMA degli *ESEF XBRL files 2024* e dell’*ESEF Conformance Suite*

Si segnala che l’Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), in data **8 gennaio 2025**, ha pubblicato sul suo [sito](#) i **file della tassonomia XBRL** del formato elettronico unico europeo (“*European Single Electronic Format*” - ESEF) del 2024 e un aggiornamento della **Suite di Conformità ESEF**.

La pubblicazione mira a facilitare la preparazione dei fornitori di software e degli emittenti dei bilanci consolidati IFRS 2024, usando l’ultima versione del formato ESEF.